

Dal 2026 le scuole potranno ricorrere a servizi chiavi in mano con il bando Consip-Mim

Gite scolastiche, si cambia

E per la scelta degli scuolabus nuovi criteri di sicurezza

DI ALESSANDRA RICCIARDI

Al via la prima gara nazionale per le gite scolastiche: Consip ha pubblicato il primo bando dedicato agli istituti scolastici per l'acquisto dei servizi di programmazione, organizzazione e gestione dei viaggi di istruzione e degli stage linguistici. In base a quanto previsto dal Codice degli appalti, dal 1° giugno 2025, per importi superiori a 140.000 euro, tali servizi dovranno essere affidati tramite piattaforme certificate o attraverso strumenti messi a disposizione da centrali di committenza.

L'iniziativa lanciata in queste ore, frutto della collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito (Mim) e Consip, mira a introdurre nel sistema scolastico un nuovo modello di acquisto digitale, consentendo alle istituzioni scolastiche di ottenere servizi "chiavi in mano" direttamente da imprese qualificate, senza dover bandire gare autonome, con conseguenti risparmi di tempo e semplificazione delle procedure.

Le scuole potranno inviare la richiesta, con i dettagli del viaggio, direttamente al fornitore individuato, che proporrà diverse soluzioni complete di preventivo. Sarà poi il fornitore, una volta ricevuta la richiesta dell'opzione scelta, a occuparsi di tutti gli aspetti organizzativi: biglietti, alloggi, visite e attivi-

tà culturali.

L'iniziativa si inserisce nel quadro generale degli interventi pianificati dal Mim. Con il D.P.C.M. n. 185 del 30 ottobre 2024, è stato infatti stabilito che gli Uffici scolastici regionali svolgano attività di consulenza e supporto organizzativo-amministrativo, in qualità di stazioni appaltanti qualificate, proprio per le gite scolastiche.

«Nelle more del rafforzamento operativo degli Uffici scolastici regionali, con corsi di formazione intensiva e specifiche procedure di reclutamento di nuovi funzionari, da gennaio 2026 le istituzioni scolastiche potranno avvalersi della soluzione resa disponibile da Consip», precisa il Mim.

Nella circolare sulle gite inviata alle scuole nei giorni



scorsi, il dicastero guidato da Giuseppe Valditara ha comunicato che, tra maggio e giugno, 60 funzionari, scelti dai direttori degli Uffici scolastici regionali, hanno partecipato a un corso di formazione intensivo presso la SNA dedicata alle procedure di acquisto ad evidenza pubblica. Inoltre, entro il mese di ottobre si concluderanno le selezioni di 161 funzionari destinati prioritariamente alle procedure di acquisto: saranno immessi in ruolo e prenderanno servizio

presso le direzioni regionali.

In attesa del completamento del processo di rafforzamento delle direzioni regionali e dell'organizzazione del nuovo sistema di procedure d'acquisto per le istituzioni scolastiche ed educative statali, il ministero ha sviluppato, in collaborazione con Consip, un sistema di approvvigionamento volto a individuare operatori economici qualificati.

Fino all'avvio operativo del sistema di approvvigionamento, le istituzioni scolasti-

che, in caso di necessità, potranno comunque richiedere il supporto delle stazioni appaltanti qualificate operanti nei rispettivi territori regionali.

La gara Consip ha un valore complessivo di 48,6 milioni di euro (relativo alla sola commissione di agenzia), a fronte di un mercato che vale annualmente circa 800 milioni di euro (inclusi i titoli di viaggio). È prevista una suddivisione in 10 lotti territoriali – otto per i viaggi di istruzione e due per gli stage linguistici – per tener conto della localizzazione degli istituti scolastici e favorire la partecipazione delle imprese.

Per i prossimi affidamenti, inoltre, il decreto-legge Scuola n. 127 del 9 settembre ha stabilito che le gare saranno aggiudicate esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata in funzione del «miglior rapporto qualità/prezzo». I veicoli utilizzati per gli spostamenti dovranno essere dotati di sistemi di sicurezza atti a prevenire incidenti come quello avvenuto lo scorso anno scolastico lungo la Pedemontana a Lomazzo (Como), quando una maestra perse la vita sul pullman su cui viaggiava con la sua classe a seguito del tamponamento di un camion. L'autista dello scuolabus fu arrestato perché stava utilizzando il cellulare al momento dello schianto.

SEGUE DA PAG. 34

Al centro di questa operazione sono collocati i sistemi di intelligenza artificiale e, al riguardo, i corsi devono fare acquisire conoscenze, abilità e competenze a proposito della corretta interpretazione degli output di tali sistemi in termini di previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni.

Agevolazioni per la ricerca

Nella stessa scia si inserisce la delega, riportata alla lett. l) dell'articolo 22, comma 2, della legge italiana sull'IA, in cui si indica l'obiettivo della valorizzazione delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico in materia di intelligenza artificiale svolte da università, istituzioni AFAM, ITS Academy ed enti pubblici di ricerca.

Per arrivare alla meta, il decreto legislativo dovrà promuovere il coinvolgimento del sistema dell'università e della ricerca nella promozione, nella realizzazione e nell'utilizzo di spazi di sperimentazione normativa in collaborazione con il mondo delle imprese. Per perseguire il medesimo risultato di sostenere la ricerca, la decretazione delegata dovrà scrivere norme di incentivazione delle attività di supporto e di semplificazione degli strumenti di collaborazione tra il sistema dell'università e della ricerca e degli ITS Academy e le Autorità nazionali per l'IA (Agenzia per l'Italia digitale e Agenzia per la cybersicurezza nazionale).

—© Riproduzione riservata—

—© Riproduzione riservata—